



COMUNICATO STAMPA

A Parma un'iniziativa da incorniciare: la campagna "Non rimanere nel passato, scopri il Rinascimento dei pagamenti", realizzata dal Consorzio Cbi, arriva nella città emiliana.

Un'enorme cornice stile rinascimentale, simbolo della nuova campagna, sarà il pretesto per mettersi in gioco indossando gorgiere, parrucche e molto altro.

L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini sui vantaggi legati alla diffusione dei pagamenti elettronici.

Dal 21 al 24 giugno i parmensi troveranno in Piazza della Steccata, nel cuore della città emiliana, capitale italiana della cultura per l'anno 2020, una cornice dorata di 4x3 metri.

È il simbolo della campagna "Non rimanere nel passato. Scopri il Rinascimento dei pagamenti", ideata dal Consorzio CBI, il think tank di innovazione per le banche italiane creato nel 2008 sotto l'egida dell'ABI. L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini sui vantaggi legati alla diffusione dei pagamenti elettronici.

La cornice rinascimentale sarà il pretesto per giocare indossando gorgiere e parrucche e farsi un selfie dentro la cornice da pubblicare sui propri profili social proprio con l'hashtag #nonrimanerenelpassato.

E sarà il modo per capire i vantaggi del Servizio CBILL per la consultazione e il pagamento dei bollettini e degli avvisi di pagamento pagoPA, quindi utenze, ticket sanitari, multe, tasse ed altro ancora, in modalità multibanca e multicanale: risparmio di tempo e denaro, semplicità, sicurezza e velocità nella consultazione e pagamento attraverso l'internet banking di oltre 430 banche italiane ed anche mobile banking, ATM e sportello bancario.

Con Parma, si arricchisce così di una nuova tappa il roadshow targato Consorzio CBI sui pagamenti elettronici che, anche nel 2018, sta coinvolgendo molteplici città italiane.

Il Servizio CBILL, attivo da due anni, consente già di pagare i bollettini di più di 170 aziende private e, attraverso il sistema pagoPA, circa 12.000 Pubbliche Amministrazioni. In due anni CBILL è stato scelto per effettuare oltre 8,5 milioni di pagamenti per un controvalore di circa 2,5 miliardi di euro.

Il Consorzio CBI

Il Consorzio CBI è da oltre vent'anni la "think tank" di innovazione precompetitiva per le banche italiane nel mercato dei servizi transazionali. È un consorzio aperto a cui possono partecipare le banche, gli intermediari finanziari e gli altri soggetti autorizzati ad operare nell'area dei servizi di pagamento in Italia e nel territorio dell'UE. Attualmente vi aderiscono circa 460 intermediari che ad oggi offrono i servizi ad oltre un milione di imprese e PA. Il Consorzio CBI gestisce l'infrastruttura tecnica a supporto



dell'interconnessione e del colloquio telematico dei consorziati con la propria clientela per l'erogazione del "Servizio CBI", del "Servizio CBILL", dei servizi di Nodo CBI e di nuovi progetti in ambito PSD2.

Contatti:

Consorzio CBI

Barabino & Partners

Raffaella Nani

r.nani@barabino.it

Tel. +39.335.121.77.21

Giovanni Scognamiglio

g.scognamiglio@barabino.it

Tel. + 39.340.316.19.42

Roma, 21 giugno 2018